

Pagina: 1/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018 Numero versione 7 Revisione: 11.07.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale: Chloride T1

· Articolo numero: 4515910BT

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Reagente per l'analisi delle acque

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Tintometer GmbH Division Aqualytic Schleefstraße 8 -12 D 44287 Dortmund Germany Made in Germany www.aqualytic.de

phone +49(0)231 945100 e-maill: verkauf@aqualytic.de / info@aqualytic.de

- · Informazioni fornite da: e-mail: sds@tintometer.de
- · Contatto per dettagli tecnici: e-mail: technik@tintometer.de
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Giftnotruf / Poison Center Berlin, Germany

phone: +49 (0) 30 30686790

Beratung in Deutsch und Englisch / Languages: English and German

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05

- · Avvertenza Pericolo
- · Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrogenosolfato di sodio

· Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

· 2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018 Numero versione 7 Revisione: 11.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride T1

(Segue da pagina 1)

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · Descrizione: Miscela contenente composti inorganici ed organici.
- · Sostanze pericolose:

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di distrurbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua.
- · Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min).

Chiamare immediatamente il medico

· Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazioni

Inalazione:

irritazione delle mucose

tosse

Dopo ingestione:

sete

malessere

vomito

diarrea

stanchezza

- · Pericoli Rischio di edema polmonare
- · 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile.

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

gas nitrosi

Ossidi d'azoto (NOx)

Ossidi di zolfo (SOx)

ossido di sodio

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

· Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018 Numero versione 7 Revisione: 11.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride T1

(Segue da pagina 2)

In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
- · Consigli per il personale non addetto alle emergenze:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

- · Consigli per chi interviene direttamente: Dispositivi di protezione: vedere punto 8
- 6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
- · Avvertenze per un impiego sicuro: Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
- Misure di igiene:

Evitare il contatto con gli occhi.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con metalli.

Non conservare a contatto con ossidanti.

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere dagli effetti della luce.

Conservare in luogo asciutto.

Proteggere da umidità e acqua.

Il prodotto è igroscopico.

- · Temperatura di conservazione raccomandata: 20°C +/- 5°C
- · 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

- · Mezzi protettivi individuali
- · Maschera protettiva: In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- · Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo: Filtro P2

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/7

(Segue da pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018 Numero versione 7 Revisione: 11.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride T1

· Guanti protettivi:

Guanti protettivi.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- · Occhiali protettivi: Occhiali protettivi a tenuta.
- Tuta protettiva: Tuta protettiva.
- · Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale: Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali · Aspetto:	
Forma / Stato fisico: Colore:	Compresse color crema
· Odore: · Soglia olfattiva:	inodore Non applicabile.
· valori di pH (11 g/l) a 20°C:	1,6
 Punto di fusione/punto di congelamento: Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione 	Non definito e: Non definito
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Infiammabilità (solidi, gas):	Il prodotto non è infiammabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Limiti di infiammabilità o di esplosività: inferiore:	Non applicabile
superiore:	Non applicabile. Non applicabile.
Proprietà ossidianti:	nessuno
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
Densità a 20°C:	1,78 g/cm ³
Densità relativa:	Non definito.
 Densità di vapore: Velocità di evaporazione: 	Non applicabile. Non applicabile.
·	поп арріїсавіїе.
· Solubilità: Acqua:	solubile
· Coefficiente di ripartizione (n-Octanol/acqua):	Non applicabile.
· Viscosità:	Non applicabile.
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	0,0 %
Contenuto solido:	100,0 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività vedere capitolo 10.3
- 10.2 Stabilità chimica Stabile a temperatura ambiente.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018 Numero versione 7 Revisione: 11.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride T1

(Segue da pagina 4)

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Soluzione acquosa reagisce con i metalli.

In soluzioni acquose con metalli sviluppa idrogeno.

Reazione con acqua e/o alcoli e generazione di acido.

Reazioni con alcali forti e ossidanti.

- · 10.4 Condizioni da evitare Forte riscaldamento (decomposizione)
- · 10.5 Materiali incompatibili: metalli
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: vedere capitolo 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 7681-38-1 idrogenosolfato di sodio

Orale LD50 2490 mg/kg (ratto) (IUCLID)
Cutaneo LD50. >2000 mg/kg (coniglio)

- · Irritabilità primaria:
- · Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Rischio di annebbiamento della cornea.

· Informazioni sugli ingredienti:

CAS: 7681-38-1 idrogenosolfato di sodio

Effetto irritante sulla pelle OECD 404 (coniglio: nessuna irritazione)
Effetto irritante per gli occhi OECD 405 (coniglio: forte irritazione)

- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Quanto segue affermazioni sono riferite a la miscela:

- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

CAS: 7681-38-1 idrogenosolfato di sodio

EC50 190 mg/l/48h (Daphnia magna) (IUCLID)

Tossicitá batterica:

Solfato tossico > 2,5 g/l

CAS: 7681-38-1 idrogenosolfato di sodio

EC10 >1000 mg/l (Pseudomonas putida) (16 h)

Ulteriori indicazioni:

Tossico per i pesci:

Solfato > 7 g/l

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Numero versione 7 Revisione: 11.07.2018 Data di compilazione: 17.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride T1

(Segue da pagina 5)

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

· 12.6 Altri effetti avversi

Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

· Pericolosità per le acque:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU	
· ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR, IMDG, IATA · Classe	vien meno
· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	vien meno
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di M ed il codice IBC	ARPOL Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Nessuno dei componenti è contenuto

- · Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
- · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

Pagina: 7/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.07.2018 Numero versione 7 Revisione: 11.07.2018

Denominazione commerciale: Chloride T1

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· Indicazioni sull'addestramento Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

· Abbreviazioni e acronimi:

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: hallf maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT -